

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

2 MAG. 2001

=====

ADDI' - 2 MAG. 2001 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - AUGELLO - CIARAMELLETTI - FORMISANO - IANNARILLI - VERZASCHI

DELIBERAZIONE N° 616

OGGETTO: _____ L.R. n. 51/94, art. 31, comma 1, lett. b).
Consorzio volontario tra le ADISU.



Oggetto: LR n. 51/94, art. 31, comma 1, lett. b).
Consorzio volontario tra le ADISU.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro

VISTA la legge regionale 31 ottobre 1994, n. 51, così come modificata dalla legge regionale 16 maggio 1996, n. 14;

VISTO in particolare l'articolo 31, comma 1, lettera b), della predetta LR n. 51/94, e successive modificazioni;

VISTO il piano annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario per l'anno accademico 2000/2001, approvato con delibera della Giunta regionale n. 2310 del 21 novembre 2000;

ATTESO che l'Assessore alla Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro ha sottoposto all'attenzione della Giunta una relazione attraverso la quale ha puntualizzato i seguenti aspetti:

- che con legge 14 novembre 2000, n. 338, e, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 144, comma 18, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (finanziaria 2001), viene previsto un intervento di edilizia residenziale per alloggi in favore degli studenti che, nel triennio 2000 - 2001 - 2002, mette in campo risorse per circa 980 miliardi cui si aggiunge una quota analoga a carico dei soggetti attuatori (regioni, università, organismi di gestione, fondazioni, cooperative studentesche, collegi universitari, ONLUS, istituzioni senza scopo di lucro);
- che un programma di investimenti così ampio e frammentato richiede un momento forte di governo per ricondurre il tutto ad un sistema regionale di servizi alloggiativi in favore degli studenti indipendente dall'università frequentata;
- che, in conseguenza, si rende necessario individuare nuove modalità di gestione del diritto allo studio universitario per ricondurre la gestione stessa a sistema che sia in grado di valorizzare la centralità dello studente, vero destinatario dell'intervento regionale;
- che la nuova modalità deve favorire la fruizione dell'attività didattica in coerenza con la nuova articolazione del sistema formativo che, con l'anno accademico 2001/2002, prende avvio con l'introduzione di tre livelli di studio (laurea, laurea specialistica, dottorato di ricerca) e diploma di specializzazione basato su crediti formativi, con forte integrazione con l'istruzione secondaria, tra l'altro già in atto con l'IFTS, la formazione professionale e il lavoro, con elevata mobilità degli studenti sia all'interno delle singole università sia tra le università nonché tra i diversi sistemi;
- che la maggiore attenzione nei confronti dello studente implica, inevitabilmente, l'aumento di risorse a favore delle borse di studio con la conseguente riduzione degli stanziamenti destinati ai servizi in favore della generalità degli studenti, tra i quali il servizio ristorazione;
- che la qualcosa rende ineludibile l'avvio di processi di razionalizzazione e di ottimizzazione delle gestioni, con introduzione di procedimenti comuni per tutti i segmenti possibili, per perseguire l'obiettivo di ottenere minori costi dei servizi e, comunque, un migliore rapporto costi / benefici;



- che, allo stato attuale della normativa, è possibile raggiungere l'auspicato obiettivo attraverso la costituzione di uno specifico consorzio da promuoversi volontariamente tra le ADISU ai sensi della previsione dettata dall'articolo 19, comma 2, lettera g), della legge regionale 31 ottobre 1994, n. 51, così come modificata dalla legge regionale 16 maggio 1996, n. 14, nonché da quanto previsto, al riguardo, dal punto 1.1 del piano annuale 2000/2001, approvato con delibera della Giunta regionale n. 2310/2000;

RITENUTO non più dilazionabile una razionalizzazione delle risorse e l'avvio di un riassetto gestionale del diritto allo studio per ricondurre al centro dell'intervento lo studente, unico destinatario dell'azione regionale;

PRESO ATTO che, come si evince dallo allegato schema di statuto, nel costituendo consorzio viene assicurata la necessaria presenza della Regione sia sotto il profilo della rappresentanza negli organi del costituendo consorzio sia per gli aspetti amministrativo, contabili e patrimoniali;

OSSERVATO che le funzioni e compiti da conferire al costituendo consorzio sono disciplinate da apposita convenzione da sottoscrivere tra il consorzio e le singole ADISU secondo lo schema allegato;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, art. 17, comma 32;

all'unanimità

DELIBERA

1) di approvare la relazione dell'Assessore alla Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro, e di condividere lo schema di statuto nonché lo schema di convenzione allegato alla presente delibera e della quale ne forma parte integrante, da assumere a base per la costituzione del consorzio volontario tra le ADISU per la gestione e l'esercizio di funzioni e compiti comuni;

2) di dare atto che alla nomina degli organi del costituendo consorzio, su proposta dell'Assessore competente in materia di diritto allo studio, provvede con propri decreti il Presidente della Giunta regionale relativamente alla nomina del Presidente del Consorzio, del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti così come stabilito nello schema di statuto;

3) di stabilire che la presente delibera sia pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Di dare atto che la presente delibera attiene materia non sottoposta a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, art. 17, comma 32.

delconsorzio

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORAGE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



3 MAG. 2001

616
G. alla DELL' ...
EL 2 MAG. 2001
kur

ALL. N. 1

STATUTO

CONSORZIO POLIFUNZIONALE "PEGASO"

SOMMARIO

CAPO I - Principi generali

- Art. 1: Enti consorziati, denominazione, natura e sede
- Art. 2: Oggetto del Consorzio
- Art. 3: Adesione al Consorzio
- Art. 4: Capitale di dotazione e quota di partecipazione
- Art. 4 - Durata del Consorzio
- Art. 6: Criteri di gestione

CAPO II - Struttura Organizzativa del Consorzio

- Art. 7: Organi del Consorzio
- Art. 8: Nomina, composizione e funzionamento del Consiglio di amministrazione
- Art. 9: Compiti del Consiglio di amministrazione
- Art. 10: Il Presidente
- Art. 11: Durata in carica del Presidente del Consorzio e del Consiglio di amministrazione
- Art. 12: Dimissioni
- Art. 13: Incompatibilità e decadenza
- Art. 14: Emolumenti
- Art. 15: Direttore generale
- Art. 16: Collegio dei Revisori dei Conti

CAPO III - Dotazione Organica del Consorzio

- Art. 17: Personale
- Art. 18: Trattamento economico

CAPO IV - Organizzazione Finanziaria

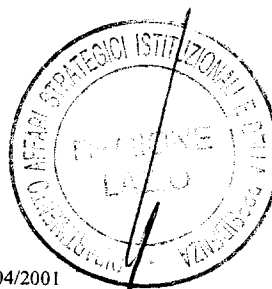
- Art. 19 - Ordinamento finanziario e contabile

CAPO V - Disposizioni Finali

- Art. 20: Risoluzione delle controversie
- Art. 21: Norma di rinvio
- Art. 22: Devoluzione beni residui

Bozza statuto Consorzio polifunzionale Pegaso

19/04/2001



1

A large, stylized handwritten signature or mark in the bottom right corner of the page.

CONSORZIO POLIFUNZIONALE "PEGASO"

STATUTO

CAPO I Principi Generali

Art. 1 (Enti Consorziati)

1. E' costituito tra le aziende per il diritto allo studio universitario del Lazio (ADISU) il Consorzio Polifunzionale "PEGASO", di seguito denominato Consorzio, quale ente strumentale degli enti consorziati dotato di personalità giuridica pubblica.
2. Il Consorzio ha sede in Roma e possono essere istituite sedi decentrate o secondarie.

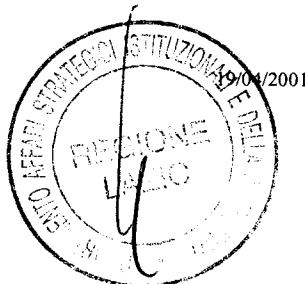
Art. 2 (Oggetto del Consorzio)

1. Il Consorzio PEGASO ha per oggetto:

- a) la valorizzazione dello studente universitario in una dimensione di sistema regionale di diritto allo studio, che favorisca la fruizione dell'attività didattica in coerenza con l'articolazione del sistema formativo di cui al Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, indipendentemente dall'università frequentata;
- b) il miglioramento della efficienza e della efficacia dei servizi erogati dalle aziende ADISU consorziate;
- c) l'ottimizzazione e la razionalizzazione delle risorse.

2. Per il perseguimento di quanto stabilito al comma 1 il Consorzio provvede:

- a) ad attuare interventi in materia di residenze universitarie ai sensi della legge 14 novembre 2000, n. 338;
- b) all'esercizio amministrativo delle funzioni e dei compiti assegnati dalla Regione in materia di sistemi informativi, di orientamento e di diffusione delle informazioni;
- c) alla gestione di una agenzia per gli affitti diretta per l'attuazione di quanto previsto dal comma 5 bis dell'articolo 7 della legge regionale 31 ottobre 1994, n. 51 e successive modificazioni;



Handwritten signature

Handwritten signature

d) alla gestione di ogni altra attività conferita dagli enti consorziati anche a seguito di indagine e ricerche comparate sulla qualità dei servizi attivati.

3. Il Consorzio può altresì svolgere operazioni immobiliari ed altri tipi di attività dirette al perseguimento di quanto indicato ai commi 1 e 2, purché in linea con quanto stabilito dalla legislazione vigente relativamente alle ADISU ed agli enti consorziati.

Art. 3 (Adesione al Consorzio)

1. Ciascuna ADISU, nel rispetto di quanto stabilito dalla lettera g) comma 2 dell'articolo 19 della L.r. n. 51/1994, stipula una convenzione in cui sono individuati i compiti, i servizi e le funzioni amministrative da gestire attraverso il Consorzio.

2. Possono partecipare al Consorzio gli enti pubblici, le università, gli istituti universitari che ne facciano richiesta. Le nuove domande di adesione al vaglio del Consiglio di amministrazione del Consorzio, il quale provvede con delibera.

3. I nuovi soggetti aderenti approvano lo Statuto del Consorzio e stipulano la relativa convenzione ai sensi del comma 1.

Art. 4 (Capitale di dotazione e quota di partecipazione)

1. All'atto della costituzione il capitale del Consorzio è costituito dai beni mobili ed immobili, dai fondi liquidi a carico di ciascuna ADISU, da quote di finanziamento annuale a carico del bilancio della Regione Lazio e da ogni altra attività e passività conferita dagli enti consorziati all'atto di approvazione dello statuto e della convenzione, o con successiva assunzione di formale provvedimento. Ogni altro elemento acquisito dal Consorzio nel corso della sua durata, appartiene al patrimonio consortile.

2. Il capitale del Consorzio è suddiviso in quote, ed il valore della quota di partecipazione di ciascun consorziato è stabilita in relazione percentuale della popolazione universitaria di riferimento, secondo i dati comunicati dalle università rispetto alla popolazione universitaria complessiva del Lazio.

3. Ciascun ente ha diritto ad un voto indipendentemente dalla quota di partecipazione.

4. Il valore percentuale della quota di ciascun consorziato, previa deliberazione del Consiglio di amministrazione, deve essere modificata sia nel caso di ingresso o recesso di singoli



consorzio, sia nel caso in cui su richiesta di ciascun consorzio, vi siano variazioni emergenti da apposite rilevazioni.

Art. 5
(Durata del Consorzio)

1. La durata del Consorzio è stabilita in anni dieci.
2. A ciascuno consorzio è consentito recedere previa disdetta da inviare almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario. Il recesso non può comunque avvenire prima di cinque anni dalla data di adesione.

Art. 6
(Criterio di gestione)

1. Il Consorzio opera con criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.
2. Il Consorzio assume la responsabilità delle funzioni e compiti ad esso conferiti dai consorziati.

CAPO II
Struttura Organizzativa del Consorzio

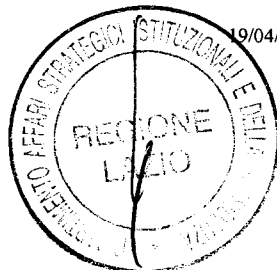
Art. 7
(Organi del Consorzio)

1. Sono organi del Consorzio:
 - a. il Consiglio di amministrazione;
 - b. il Presidente del Consiglio di amministrazione;
 - c. il Direttore generale;
 - d. il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 8
(Nomina, composizione e funzionamento del Consiglio di amministrazione)

1. Il Consiglio di amministrazione del Consorzio viene nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale, ed è composto da:

Bozza statuto Consorzio polifunzionale Pegaso



cu

A. c.

- a) i presidenti delle ADISU consorziate, o loro delegati;
- b) un rappresentante degli studenti, eletto dalla componente studentesca presente nel consiglio di amministrazione delle ADISU, nel corso di apposita assemblea convocata dal direttore del dipartimento Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro della Regione, per la cui validità è richiesta la presenza della metà più uno degli aventi titolo. Il rappresentante degli studenti viene rinnovato in concomitanza del rinnovo della componente studentesca in seno al Consiglio di amministrazione delle ADISU.
- c) il Presidente del Comitato di coordinamento dei Rettori delle università del Lazio, o suo delegato;
- d) quattro esperti della Regione Lazio designati dalla Giunta regionale.

2. Il decreto di nomina del Consiglio di amministrazione può essere emanato quando siano state acquisite le designazioni di cui alle lettere a) e d) del comma 1.

3. Il Consiglio dura in carica cinque anni e nomina al suo interno un Vice-Presidente.

4. All'inizio di ogni esercizio finanziario deve essere constatata la sussistenza dei requisiti richiesti per l'appartenenza al Consiglio dei membri in carica nell'esercizio precedente.

5. Con apposito regolamento, approvato dal Consiglio di amministrazione, sono stabilite le modalità di funzionamento del Consiglio stesso.

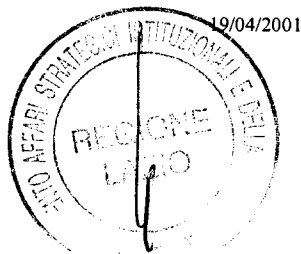
Art. 9 **(Compiti del Consiglio di amministrazione)**

1. Spetta al Consiglio di amministrazione:

- a) l'esame ed l'approvazione del bilancio;
- b) deliberare la stipula di convenzioni e contratti stabilendo le rispettive modalità;
- c) adottare i regolamenti;
- d) deliberare sulle questioni riguardanti l'amministrazione consortile nonché su quelle che il Presidente all'esame del Consiglio stesso;
- e) deliberare sulla struttura organizzativa e la relativa dotazione organica del Consorzio;
- f) deliberare il trasferimento della sede sociale.

Art. 10 **(Presidente)**

1. Il Presidente del Consorzio viene nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale tra i componenti del Consiglio di amministrazione.



Cur

[Signature] 5

2. Il Presidente ha la rappresentanza legale del Consorzio, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione.

3. Spetta inoltre al Presidente:

a) promuovere le iniziative dirette a garantire l'integrazione dell'attività svolta dal Consorzio con le realtà sociali, economiche e culturali del territorio;

b) garantire l'informazione al Consiglio e al Collegio dei Revisori dei Conti;

c) adottare, in caso di necessità ed urgenza, sotto la sua responsabilità, i provvedimenti di competenza del Consiglio, da sottoporre alla ratifica del medesimo entro 15 giorni dall'adozione;

d) nominare e revocare, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Consiglio, i rappresentanti del Consorzio negli enti in cui esso partecipa;

e) garantire il raccordo necessario tra gli organi del Consorzio.

4. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

Art. 11

(Durata in carica del Presidente del Consorzio e del Consiglio di amministrazione)

1. Il Presidente del Consorzio ed il Consiglio di amministrazione durano in carica cinque anni, e sono rieleggibili per una seconda volta. I componenti di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 8 decadono di diritto in coincidenza con il rinnovo dei consigli degli enti consorziati.

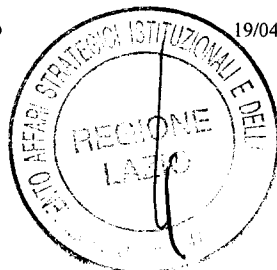
2. Gli organi amministrativi scaduti debbono essere necessariamente rinnovati entro il termine perentorio di 45 giorni dalla decadenza di cui al comma 1 o dalla scadenza di durata per essi prevista, ed in tale periodo possono adottare gli atti urgenti ed indifferibili.

3. Decorso il termine di 45 giorni essi decadono.

Art. 12

(Dimissioni)

1. Le dimissioni del Presidente e quelle dei componenti del Consiglio di amministrazione



cu

[Handwritten signature]

vanno presentate per iscritto, e diventano irrevocabili trascorso il termine di 20 giorni dalla presentazione al Consiglio.

2. Le dimissioni del Presidente o della maggioranza del Consiglio di amministrazione comportano la decadenza dell'intero Consiglio.

Art. 13
(Incompatibilità e decadenza)

1. Al Presidente ed ai componenti del Consiglio di amministrazione si applicano le disposizioni previste dalla vigente legislazione per i consiglieri amministrativi delle ADISU.

2. Costituisce causa di decadenza dalla carica l'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive del Consiglio di amministrazione.

Art. 14
(Emolumenti)

1. Al Presidente ed ai componenti del Consiglio di amministrazione spettano gli emolumenti determinati in riferimento all'indennità lorda spettante ai Consiglieri regionali, in analogia con quanto previsto dalla L.r. 26 ottobre 1998, n. 46.

Art. 15
(Direttore generale)

1. Il Direttore generale è nominato, a seguito di avviso pubblico, dal Consiglio di amministrazione, tra persone in possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea in discipline giuridiche od economiche;
- b) comprovata professionalità ed esperienza decennale come direttore di strutture particolarmente complesse di aziende con bilancio annuale non inferiore a £ 300.000.000.000 (trecentomiliardi).

2. Il Direttore generale è responsabile dell'efficienza, efficacia ed economicità della gestione consortile, provvede alla direzione del Consorzio ed in particolare:

- a) esegue le deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
- b) dirige il personale del Consorzio;

Bozza statuto Consorzio polifunzionale Pegaso



au

[Handwritten signature] 7

c) nomina i dirigenti e conferisce gli incarichi di collaborazione esterna in raccordo con il Consiglio di amministrazione;

d) sovrintende all'attività tecnico-amministrativa e finanziaria del Consorzio;

e) formula proposte al Consiglio di amministrazione tenendolo costantemente informato sull'andamento della gestione;

f) cura la trasmissione degli atti fondamentali del Consorzio agli enti consorziati;

g) sottopone al Consiglio di amministrazione gli schemi di proposte degli atti di cui all'articolo 9, comma 1;

h) stipula i contratti e le convenzioni;

i) firma gli ordinativi di pagamento e le reversali di incasso e sottoscrive le delegazioni di pagamento;

j) provvede direttamente alle spese in economia necessarie per il normale ed ordinario funzionamento del Consorzio;

3. Il Consiglio di amministrazione, all'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale provvede ad individuare il dirigente incaricato di svolgere le funzioni vicarie, in caso di assenza o impedimento del Direttore generale.

4. Il rapporto del Direttore generale è a tempo pieno ed è regolato da contratto di diritto privato di durata quinquennale. Il contratto, oltre a stabilire ulteriori e specifiche competenze spettanti al Direttore, determina altresì gli emolumenti ad esso spettanti facendo riferimenti a quelli previsti per il Direttore di Dipartimento della Regione Lazio.

5. L'incarico di Direttore generale è incompatibile con ogni altra attività professionale e con cariche elettive pubbliche.

Art. 16 (Collegio dei Revisori dei Conti)

1. Il Presidente della Giunta regionale, su designazione della Giunta, nomina con proprio decreto i tre membri effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti ed i due membri supplenti



Cur

[Handwritten signature]

scegliendo tra i revisori contabili iscritti nel registro previsto dall'articolo 1 del D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 88. I membri del Collegio dei Revisori durano in carica cinque anni e sono rinnovabili per una sola volta.

2. Il Collegio dei Revisori elegge al suo interno il proprio Presidente.

3. Il Collegio dei Revisori, esercita il controllo sulla gestione contabile, economico e finanziaria del Consorzio ed in particolare esprime il parere sulla conformità del bilancio preventivo e del rendiconto generale. I singoli componenti dell'organo di revisione collegiale hanno diritto di eseguire ispezioni e controlli individuali.

4. Non possono ricoprire l'incarico di revisore coloro che sono componenti degli organi degli enti consorziati, i dipendente regionali assegnati alla struttura che esercita il controllo e la vigilanza sulle ADISU, coloro che hanno ricoperto tali incarichi nel biennio precedente la nomina, l'essere direttore o dipendente del Consorzio o degli enti consorziati. Valgono inoltre per i revisori le ipotesi di incompatibilità previste dal primo comma dell'articolo 2399 del C.c.

5. I componenti del Collegio, non possono assumere incarichi o consulenze presso il Consorzio o gli enti consorziati o presso enti o istituzioni dipendenti, collegati o sottoposti a controllo o vigilanza del Consorzio stesso.

6. Il revisore che senza giustificato motivo non partecipa a tre riunioni del Collegio, decade d'ufficio. Decade altresì nel caso in cui l'assenza, ancorché giustificata, si protrae per un intero esercizio.

7. Ai membri del Collegio dei Revisori spettano gli emolumenti determinati nei modi e nei termini previsti dalla vigente legislazione regolante le indennità dovute per la carica ricoperta.

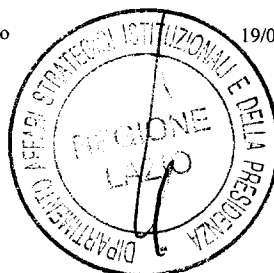
CAPO III **Dotazione Organica del Consorzio**

Art. 17 **(Personale)**

1. Il Consorzio, per il suo funzionamento, si avvale:

Bozza statuto Consorzio polifunzionale Pegaso

19/04/2001



- a) di proprio personale assunto attraverso procedure concorsuali;
- b) di personale comandato dalla Regione e dagli enti consorziati;
- c) di personale a tempo determinato con rapporto professionale.

2. Il Consiglio di amministrazione provvede con propria delibera ad individuare la struttura organizzativa e la relativa dotazione organica del Consorzio.

3. In caso di scioglimento del Consorzio, il personale di ruolo assunto a seguito di procedura concorsuale viene assegnato, previa intesa con le OO.SS., alle ADISU consorziate.

Art. 18
(Trattamento economico)

1. Al personale del Consorzio si applicano le disposizioni previste per il personale delle ADISU.

CAPO IV
(Organizzazione Finanziaria)

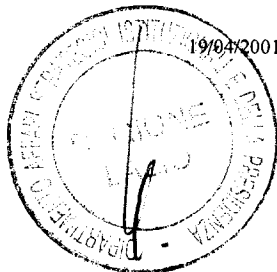
Art. 19
(Ordinamento finanziario e contabile)

1. Il Consorzio è soggetto allo stesso ordinamento finanziario e contabile degli enti consorziati, nonché al controllo ed alla vigilanza della Regione, ai sensi della L.r. 30 aprile 1991, n. 19, e successive modificazioni.

2. Il Consorzio provvede al proprio finanziamento mediante:

- a) fondi all'uopo accantonati;
- b) utilizzo di altre fonti di autofinanziamento;
- c) trasferimenti diretti della Regione;
- d) contributi in conto capitale dello Stato, della Regione ed altri enti.

3. Ciascun ente consorziato è tenuto a versare annualmente al Consorzio un contributo nella misura che determinata, per ciascun esercizio, dal Consiglio di amministrazione. Parimenti ciascun ente è tenuto a versare il corrispettivo relativo alle funzioni affidate o ai servizi specifici resi dal Consorzio.



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Cui".

A handwritten signature in black ink, appearing to be "A".

4. La Regione, in sede di piano annuale di cui all'articolo 29 della L.r. n. 51/1994, può assegnare le somme previste al comma 2 del medesimo articolo 29 direttamente al Consorzio.

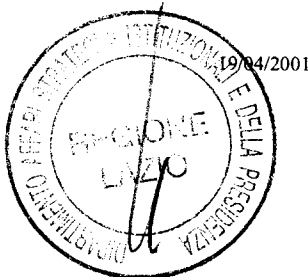
CAPO IV Disposizioni Finali

Art. 20 (Risoluzione delle controversie)

1. In caso di controversia insorta tra Consorzio e singoli enti consorziati o tra enti consorziati stessi, relativamente all'interpretazione ed applicazione delle norme statutarie o più in generale all'esercizio dell'attività consortile, si provvede mediante un arbitrato rituale.
2. Per quanto stabilito al comma 1, viene nominato un collegio di tre arbitri di cui i primi due nominati dalle parti in controversia, i quali entro quindici giorni dall'insorgere della controversia, devono concordare il nominativo del terzo arbitro quale Presidente del Collegio.
3. Se le parti o una di esse non provvede, entro venti giorni dall'insorgere della controversia a nominare il proprio arbitro, ovvero se gli arbitri nominati non trovano un accordo sulla nomina di ulteriori arbitri, vi provvede il Presidente del Tribunale di Roma su istanza della parte interessata.
4. Compete al Presidente del Tribunale di Roma nominare l'intero collegio arbitrale nel caso in cui le parti in controversia fossero superiore a due.
5. La sede arbitrale sarà decisa dagli arbitri nella loro prima seduta. Ogni controversia, viene decisa dagli arbitri entro 180 giorni dalla data dell'ultima accettazione della nomina da parte di un arbitro.

Art. 21 (Norme di rinvio)

1. Per i provvedimenti concernenti la regolamentazione dei servizi, dei benefici, delle tariffe, nonché l'organizzazione amministrativa e la dotazione organica, trovano applicazione le disposizioni stabilite al comma 2 dell'articolo 30 della L.r. n. 51/1994.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari previste per l'ADISU, nonché, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice civile.



Cu

[Signature] 11

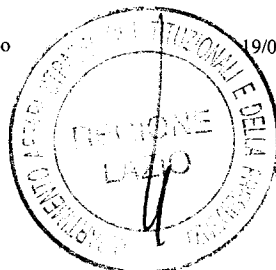
Art. 22
(Devoluzione beni)

1. Allo scioglimento del Consorzio, i beni restanti dopo la liquidazione, vengono devoluti alle singole ADISU costituenti il Consorzio, in misura corrispondente al loro apporto effettivo.

statutoconsorzionew

Bozza statuto Consorzio polifunzionale Pegaso

19/04/2001

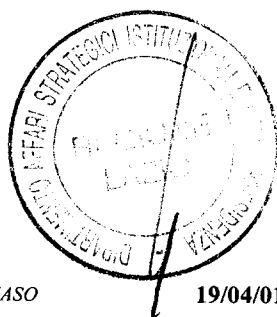


12

CONVENZIONE

SOMMARIO

- Art. 1: Premesse
- Art. 2: Oggetto della convenzione
- Art. 3: Impegni
- Art. 4: Adempimenti
- Art. 5: Effetti tra le parti
- Art. 6: Riservatezza
- Art. 7: Durata
- Art. 8: Oneri
- Art. 9: Clausola arbitrale
- Art. 10: Clausola finale



bu

GA

CONVENZIONE

Tra

Il Consorzio polifunzionale Pegaso, con sede in Roma, _____, codice fiscale _____, partita IVA _____, rappresentato dal _____, nella qualità di Direttore generale del Consorzio autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con delibera del Consiglio di amministrazione del Consorzio n. _____ del _____, nel seguito indicato come Consorzio,

E

L'Azienda per il diritto allo studio universitario - ADISU _____, con sede legale in _____ Via _____, _____, _____ codice fiscale n. _____, partita IVA _____ in persona del _____, nella qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione dell'ADISU _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con delibera del Consiglio di amministrazione n. _____ del _____, nel seguito indicata come ADISU

Nel testo della Convenzione il Consorzio e l'ADISU sono anche definite congiuntamente come "Parti".

PREMESSO

1 che il Consorzio, costituito in data _____ con atto Notaio _____ n. _____ di repertorio, in coerenza con i fini statuari, è chiamato a gestire iniziative, funzioni e compiti comuni alle ADISU attinenti:

- gli interventi di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338, in materia di residenze universitarie;
- la gestione di una agenzia per gli affitti diretta ad attuare quanto previsto dall'articolo 7, comma 5 bis, della legge regionale 31 ottobre 1994, n. 51, così come modificata dalla legge regionale 16 maggio 1996, n. 14;
- la gestione di ogni altra attività conferita dagli enti consorziati;
- all'esercizio delle funzioni assegnate dalla Regione in materia di sistemi informativi, di orientamento e diffusione delle informazioni.

2. che l'ADISU ha aderito al Consorzio già in fase costitutiva;

3. che allo stato attuale è possibile conferire al Consorzio la gestione delle funzioni e compiti inerenti gli interventi di cui alla legge n. 338/2000, nonché le funzioni in materia di servizio abitativo di cui all'articolo 7, comma 5 bis, della LR n. 51/94, modificata;

Tutto quanto sopra premesso, le Parti, convengono quanto segue:

bozza schema tipo Convenzione per Consorzio PEGASO



Eu

[Signature] 2

Art. 1
(Premesse)

1. Le Premesse formano parte integrante e sostanziale della convenzione.

Art. 2
(Oggetto della convenzione)

1. L'ADISU conferisce al Consorzio, che accetta, la gestione, le funzioni e i compiti di propria competenza inerenti:

- a) gli interventi di edilizia residenziale universitaria di cui alla legge n. 338/2000 che in particolare riguardano anche la progettazione, costruzione, acquisizione degli alloggi realizzati con i finanziamenti a valere sulle risorse rese disponibili nell'ambito della legge n. 338/2000, nonché tutti gli adempimenti connessi con la redazione, presentazione, valutazione dei progetti e con le relative fasi del finanziamento sia per la quota statale che per quella a carico dei soggetti attuatori;
- b) gli interventi volti ad agevolare la frequenza agli studi degli studenti fuori sede di cui all'articolo 7, comma 5 bis, della LR n. 51/94, modificata.
- c) la gestione di ogni altra attività conferita dagli enti consorziati;
- d) l'esercizio delle funzioni assegnate dalla Regione in materia di sistema informativi, di orientamento e diffusione delle informazioni.

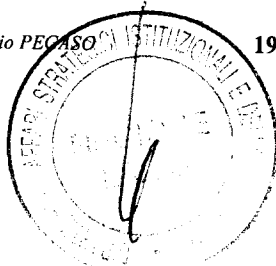
Art. 3
(Impegni)

1. Per la completa attuazione della Convenzione il Consorzio si impegna:

- a) ad adempiere, secondo quanto previsto dalla legge n. 338/2000 e dalle disposizioni emanate al riguardo dalla Regione Lazio, con precisione, coerenza e diligenza a tutti gli adempimenti connessi per una efficiente ed efficace azione degli interventi programmati di edilizia residenziale universitaria;
- b) ad osservare le disposizioni previste dal piano annuale della Regione Lazio per gli interventi in favore del diritto agli studi universitari in materia di fruizione degli alloggi secondo quanto previsto dal comma 5 bis dell'articolo 7 della L.r. n. 51/1994 e successive modificazioni;
- c) ad adempiere con precisione, coerenza e diligenza alle funzioni ed ai compiti stabiliti all'articolo 2, assicurandone la razionalità e la ottimizzazione;
- d) a relazionare semestralmente alla Regione Lazio ed all'ADISU in merito all'andamento delle gestioni conferite sia sotto il profilo dei costi / benefici che sotto l'aspetto economico.

2. Per la completa attuazione della convenzione l'ADISU si impegna:

- a) a trasferire, ove non si provveda in sede di piano annuale degli interventi regionali per il diritto agli studi universitari di cui alla legge regionale n. 51 del 1994, modificata, le risorse finanziarie a titolo di quota annuale e di controvalore delle funzioni e compiti conferiti;



A handwritten signature in black ink, appearing to be "L. S.".

A handwritten signature in black ink, appearing to be "L. S.".

- b) ad assegnare ai sensi dell'articolo 17 lettera b) dello Statuto le unità di personale di cui all'allegata tabella riepilogativa con onere a carico dell'ADISU stessa;
- c) a non porre in essere atti, comunque, attinenti alle materie conferite;
- d) a vigilare sull'andamento della gestione delle funzioni conferite.

**Art. 4
(Adempimenti)**

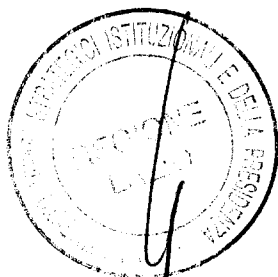
1. Entro venti giorni dalla sottoscrizione della Convenzione l'ADISU adotta gli atti necessari per trasferire in capo al Consorzio le funzioni e i compiti di cui all'articolo 2. Nei successivi dieci giorni il Consorzio adotta gli atti per la presa in carico sollevando l'ADISU dalle connesse responsabilità amministrativo e patrimoniali.
2. L'esercizio delle funzioni ad opera del Consorzio decorre a tutti gli effetti dalla data di adozione del provvedimento di presa in carico.
3. Gli atti di conferimento e di presa in carico, entro tre giorni dall'adozione, sono inviati alla Regione Lazio ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto.

**Art. 5
(Effetti tra le parti)**

1. Le Parti convengono espressamente che la Convenzione riveste e produce vincoli ed effetti di esclusività tra le Parti.
2. La Convenzione, nelle materie conferite, attribuisce al Consorzio il diritto e la facoltà di agire in nome o per conto dell'ADISU, sollevando questa da qualsiasi responsabilità amministrativa e patrimoniale.

**Art. 6
(Riservatezza)**

1. Le parti si impegnano a rispettare, ed a far rispettare ai propri dipendenti, collaboratori e consulenti, il vincolo di riservatezza relativamente a tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e le notizie che siano state fornite ai fini dell'esecuzione delle attività conseguenti alla Convenzione. Eguale vincolo di riservatezza è assunto dalle Parti con riferimento a tutti i risultati derivanti dall'esecuzione delle prestazioni previste dalla Convenzione. In tal senso le Parti dovranno porre in essere tutte le necessarie misure di prevenzione e, in particolare, tutte le azioni idonee ad evitare la diffusione e l'utilizzo delle informazioni ritenute riservate.



bozza schema tipo Convenzione per Consorzio PEGASO

19/04/01

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Lu".

A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. S.". To the right of the signature is a small number "4".

Art. 7
(Durata)

1. La Convenzione ha la durata di anni cinque e la stessa si rinnova per uguale periodo salvo disdetta di una delle parti da farsi sei mesi prima della scadenza.

2. Ogni eventuale modifica o integrazione della Convenzione deve essere concordata per iscritto con l'esatta indicazione della clausola che si intende modificare o integrare.

Art. 8
(Oneri)

1. L'ADISU, fino a quando non si provveda in sede di piano annuale di cui all'articolo 29 della L.r. n. 51/1994 e successive modificazioni, in relazione alla partecipazione al Consorzio ed alle funzioni e compiti conferiti, trasferisce al Consorzio stesso le somme a proprio carico con rate trimestrali anticipate, mediante accredito sull'istituto tesoriere del Consorzio e previo rilascio della bolletta di incasso.

2. Il Consorzio, entro tre giorni dall'adozione, comunica all'ADISU tutti i provvedimenti afferenti le funzioni e i compiti conferiti

Art. 9
(Clausola arbitrale)

1. La risoluzione di eventuali controversie derivante dall'esecuzione della presente Convenzione è demandata al collegio arbitrale previsto dall'articolo 20 dello Statuto.

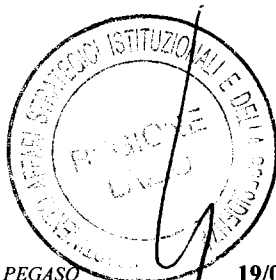
Art. 10
(Clausola finale)

1. La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso con onere a carico della Parte che intende utilizzarla.

Per il Consorzio

Per l'ADISU

Roma,



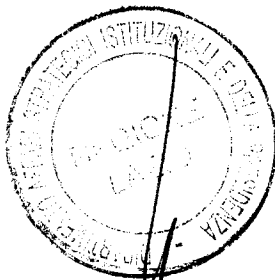
bozza schema tipo Convenzione per Consorzio PEGASO

19/04/01

5

**TABELLA RIEPILOGATIVA
PERSONALE ASSEGNATO AL CONSORZIO POLIFUNZIONALE PEGASO**

num	Cognome	Nome	Livello



bozza schema tipo Convenzione per Consorzio PEGASO

19/04/01

[Handwritten signature]

[Handwritten signature] 6

[Handwritten mark]